DAL PARLAMENTO

Editoria, Pellegrino (FdI): “Sconcertante subordinare a ‘patentino antifascita’ partecipazione a fiera“

di **Redazione** · 15 giugno 2026, 12:02

“Una fiera del libro dovrebbe essere il luogo della libertà delle idee, del confronto e della libera circolazione del pensiero. Proprio per questo appare sconcertante la scelta di subordinare la partecipazione degli editori a una sorta di «patentino antifascista», imponendo una dichiarazione ideologica preventiva come requisito di accesso. La cultura cresce attraverso il confronto, anche aspro, tra idee diverse. Chi ha paura del confronto? Chi trasforma un evento culturale in un tribunale delle opinioni e in uno spazio riservato a coloro che sottoscrivono preventivamente un determinato manifesto politico. Quando la cultura smette di essere aperta e diventa selettiva sulla base dell’appartenenza politica, perde la sua funzione essenziale: essere il luogo in cui il pensiero può esprimersi liberamente, senza dover chiedere autorizzazioni preventive. Colpisce come una parte della sinistra continui a considerare la cultura un terreno da presidiare ideologicamente, con la pretesa di stabilire chi possa parlare e chi debba essere escluso. È una tentazione che richiama una concezione egemonica e intollerante del dibattito pubblico, incompatibile con una società realmente pluralista. La libertà delle idee si difende accettando il confronto, non cercando di mettere a tacere chi la pensa diversamente”.
Lo dichiara la senatrice di Fratelli d’Italia Cinzia Pellegrino.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/06/15/editoria-pellegrino-fdi-sconcertante-subordinare-a-patentino-antifascita-partecipazione-a-fiera/

© 2026 Istituzioni24